

Libertà dal peccato

Torben Søndergaard

“Freedom from sin”

Torben Søndergaard © 2016

Per altri insegnamenti di Torben Søndergaard, compresi MP3's, DVD e libri, vai al sito
www.torbensondergaard.com

Per ulteriori informazioni: email mail@torbensondergaard.com

Originale in inglese edito da: Jessica Kuck, Charlotte Sofia Barrling, Zwanette Mulder & Colin Thompson

Traduzione in italiano: Manu

Prefazione

Questo opuscolo nasce come una serie di insegnamenti informali in un bar della Danimarca. La serie si intitola “*Cafe Talk*” (“*Chiacchierata al bar*”) ed è disponibile online.

Questo opuscolo è il risultato della trascrizione di un video intitolato “Libertà dal peccato”. Non è quindi uno studio completo sulla libertà che abbiamo in Cristo; si tratta più di un’introduzione e una testimonianza sulla potenza del battesimo e sulla libertà che abbiamo in Cristo. Sono comunque fiducioso del fatto che porterà libertà a molti che ancora vivono come schiavi del peccato.

Sono molto grato alle persone che hanno aiutato a fare le trascrizioni, le correzioni e l’impaginazione del testo, rendendolo accessibile e una benedizione per migliaia di lettori in tutto il mondo.

Benedizioni,

Torben Søndergaard

Una testimonianza per la tua vita

Voglio condividere con te un'incredibile testimonianza. E' breve, ma può cambiarti la vita.

E' una testimonianza diretta della mia vita. Sono stato salvato – o per meglio dire, ho iniziato ad esserlo – il 5 aprile del 1995. Ho visitato una chiesa, ho sentito il vangelo e mi sono pentito del mio peccato. Poco tempo dopo, sono stato battezzato in acqua e nello Spirito Santo. Nonostante tutto questo, non vivevo quella libertà che Dio aveva per me; non ero libero dal peccato. Avevo sperimentato cosa volesse dire ricevere un nuovo cuore e anche il fatto che non potevo continuare a peccare. Smisi di commettere molti dei peccati che facevo prima, ma non ero libero.

La prima volta che sperimentai la vera e propria libertà dal peccato fu 6 anni dopo aver dato la mia vita a Cristo. Una libertà che era reale, molto diversa. Era talmente forte e straordinaria da farmi guardare indietro alla mia vita precedente e pensare: “Ero davvero salvato prima? Ero davvero nato di nuovo?” Finalmente provavo una vera libertà dal peccato, cosa che creò in me una nuova forma di audacia. Entrai in una relazione con Dio nuova, che non avevo mai sperimentato prima. Da quel momento in poi, la mia vita cambiò.

Quando ricevetti questa rivelazione e libertà me ne stavo seduto nel mio studio leggendo i capitoli 6, 7 e 8 della lettera ai Romani. Mentre leggevo Romani al capitolo 6, ebbi un'illuminazione: “Sono libero”. Questo è quello che Cristo ha fatto! E' venuto per liberarci. Mentre sperimentavo questa liberazione mi alzai in piedi nello studio, guardai in alto e dissi: “ma allora sono libero, non ho più bisogno di peccare. Non è inevitabile cadere ogni due o tre settimane. Non è inevitabile cadere più e più volte. Sono libero. Non sono più sotto la legge. Sono libero!” Vivere questa rivelazione ha cambiato la mia vita. Ho provato un senso di libertà che non avevo mai avuto prima di allora.

Una libertà che ho impiegato 6 anni a scoprire e a iniziare a vivere. Ma le persone con cui oggi condivido il vangelo spesso la sperimentano subito. La vivono quando odono il pieno vangelo e comprendono cosa sia davvero il pentimento. Allora sanno cosa Gesù ha fatto per loro e possono capire cos'è il battesimo in acqua. Sperimentano la nuova nascita fin dal primo giorno. La libertà dal peccato, dal primo giorno. E credo che la libertà dal peccato dovrebbe essere il punto di partenza di tutto.

Uno schiavo del peccato

Voglio iniziare leggendo queste parole dal capitolo 8 di Giovanni, in cui Gesù dice: “chiunque commette il peccato è schiavo del peccato”.

Ricordo che molti anni fa iniziai a fumare. Dopo la prima sigaretta ero in grado di controllare la cosa e pensavo solo che mi piaceva farlo. Non ritenevo di essere schiavo del fumo. Sentivo di avere io il controllo. Ma dopo aver fumato per un po' di tempo, il fumo prese il controllo della mia vita e io ne diventai schiavo. Ne avevo bisogno! Avevo bisogno della sigaretta. Iniziiò a controllarmi.

Molti vivono la stessa cosa con le droghe, l'alcol e anche i video pornografici su internet e altri peccati. Il peccato assume il controllo della loro vita rendendoli schiavi. Oggi, persone di tutto il mondo sono schiave del peccato: avendo commesso il peccato, ne sono diventate schiave. Questo è quello di cui Gesù parla in Giovanni al capitolo 8. E continua dicendo: “Ora lo schiavo non rimane sempre nella casa; il figlio invece vi rimane per sempre. Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete veramente liberi”.

Quando iniziai ad essere salvato, dopo essermi pentito e aver sperimentato lo Spirito Santo e il battesimo in acqua, mi resi conto di una Legge che era scritta nel mio cuore. Sapevo di non poter continuare a peccare. Smisi di commettere molti peccati che mi pesavano. Smisi di andare a letto con la mia ragazza, di mentire e di fare altre cose che prima mi piaceva fare. Nonostante questo, non ero libero. Era come se riuscissi a camminare nella libertà per qualche settimana, e poi cadevo. Di nuovo resistevo per qualche settimana, e poi ricadevo. Mi sentivo in colpa di nuovo, e di nuovo, e di nuovo ed ero davvero stufo di tutto questo. Cosa avevo che non andava? Avevo la volontà di fare la cosa giusta, ma sentivo di non riuscire a compierla. Mentre le cose negative che non volevo fare, quelle facevo. C'era una guerra dentro di me.

Quando ero schiavo del peccato, vivevo nel peccato. Ma ogni volta mi pentivo del mio peccato, e desideravo invece fare la cosa giusta. Così, il mio cuore non voleva vivere nel peccato ma il mio corpo era ancora sotto la legge; io non ero ancora morto con Cristo, come dice la Bibbia. Provavo, provavo, provavo e fallivo. Provavo, provavo, provavo e cadevo ancora. Provavo, provavo, provavo... e cadevo. Non riuscivo ad essere libero perché nel mio corpo c'era un'altra legge all'opera. Una legge chiamata “la legge del peccato”.

Voglio farti un altro esempio. Se prendo una pietra e la lascio andare, quella cade. Che mi piaccia o no, cade. Supponiamo che dica: “Io non credo nella legge di gravità”: continuerà a cadere. Perché? Perché quello che io credo o non credo è irrilevante: esiste una legge chiamata “legge di gravità”. Allo stesso modo la Bibbia ci parla di un'altra legge, la legge del peccato e della morte, che è una legge spirituale. L'effetto di questa legge è che quando noi pecciamo, diventiamo schiavi del peccato.

Quando però ho ricevuto una rivelazione della verità, ho capito che non ero più condannato a cadere più e più volte. Ero libero. Come Gesù ha detto, conosceremo la verità e la verità ci renderà liberi.

Cosa insegna la Bibbia?

Voglio dirti come funziona questa cosa. Prima di tutto, c'è stato molto fraintendimento circa l'insegnamento della Bibbia nei capitoli 6,7 e 8 della lettera ai Romani. Paolo in Romani capitolo 7 al verso 14 dice: "Io sono carnale, venduto come schiavo al peccato". Questo verso non parla della normale vita cristiana. Quello di cui Paolo sta parlando qui è il modo in cui viveva da giudeo, fariseo, che conosceva la legge a memoria e voleva fare la cosa giusta senza però essere in Cristo. Non era libero dal peccato. Proprio quello che sperimentai io per diversi anni. Volevo fare la cosa giusta, ma non ci riuscivo. Perché? Perché non camminavo nella libertà che Cristo ha per me.

Ora, alcuni insegnano che quello che Paolo descrive in Romani 7 è la normale vita cristiana, in cui si dice: "io sono carnale, venduto come schiavo al peccato. Giacché non capisco quel che faccio, perché non faccio quello che vorrei, ma faccio quello che odio". Ho vissuto così per 6 anni e molti vivono così anche oggi. Vogliono fare il bene ma non ci riescono, perché si sentono legati. Sono schiavi del peccato. Ma Gesù è venuto per liberarli. Gesù è venuto per liberarci tutti affinché non fossimo più sotto la Legge del peccato.

E credo che oggi ci siano molti insegnamenti sbagliati nelle chiese. Ci sono molti insegnamenti sbagliati là fuori, quando si parla di libertà dal peccato. E la gente si fa ingannare molto facilmente sotto così tanti aspetti. La Danimarca è una nazione luterana e l'insegnamento è luterano. Insegnano che continuiamo a peccare per il resto della nostra vita, proprio perché siamo sotto il peccato, da cui non possiamo mai liberarci. Ma la Bibbia non insegna questo. Non è questa la vita cristiana normale.

Gesù è venuto come l'Agnello di Dio per rimuovere i nostri peccati. E' venuto per perdonarci ed è anche venuto per liberarci. Perdonarci significa che non deve più passare sopra i nostri peccati. No, Egli è venuto per toglierli. Per renderci liberi, affinché non fossimo più schiavi del peccato. Siamo liberi. Liberi di non peccare!

Gesù è venuto per liberarci, è l'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo. E in che modo ci libera dal peccato? Attraverso il battesimo in acqua. Quando riconosciamo di aver peccato contro Dio e decidiamo di abbandonare il peccato, veniamo battezzati in Gesù Cristo. In quel momento moriamo con Cristo e rinasciamo con Cristo. E' semplice. Quella straordinaria libertà è proprio quella che molti sperimentano oggi quando li battezziamo.

Per quanto mi riguarda, quando fui battezzato non sperimentai subito quella libertà. Perché? Perché nessuno me ne aveva parlato. Nessuno mi aveva mai insegnato cosa fosse davvero il battesimo. Mi ero battezzato ma non avevo compreso il pieno significato del battesimo o del pentimento, e quindi non vivevo in quella libertà. Ma quando in seguito studiai Romani al capitolo 6, improvvisamente capii cosa fosse davvero il battesimo; e appena ricevetti la rivelazione iniziai subito a vivere quella libertà. Da quel momento in poi, sono stato libero.

Noi siamo liberi dal peccato perché quando siamo battezzati in Cristo moriamo con Cristo e risorgiamo con Cristo. Seppelliamo il vecchio corpo che era sotto la legge, sotto il peccato; e una volta sepolto il vecchio corpo non siamo più schiavi del peccato. Col battesimo in acqua moriamo con Cristo e rinasciamo con Cristo.

Paolo parla di questa libertà dal peccato al capitolo 6, e al verso 14 afferma: “il peccato non avrà più potere su di voi, poiché non siete sotto la legge, ma sotto la grazia”. Questa è la rivelazione che ricevetti, e che mi fece esclamare: “Wow! Allora non sono più obbligato a vivere nel peccato. Il peccato non ha alcun dominio su di me. Questo significa che sono libero”. Perché lo sono? Perché non sono più sotto la legge. Non sono più sottoposto alla legge del peccato, come una pietra lo è alla legge di gravità. Poiché siamo liberi, il peccato non ci domina più.

Ora, libertà non significa che non sperimentiamo più la tentazione. Libertà non significa che non possiamo più fare niente di sbagliato. Ma ci pentiamo. E siamo liberi di non commettere più lo stesso peccato, più e più e più volte. Siamo veramente liberi.

Vorrei poterti consegnare questa rivelazione e dirti: “eccola qua, prendila”, ma sei tu che devi riceverla per fede. E devi comprendere di cosa si tratta. Voglio solo dirti, cerca il capitolo 6 di Romani e leggilo, più e più volte, e ancora. La vita cristiana normale per te è questa. Tu sei libero. Il peccato non ha più potere su di te perché non sei più sotto la legge, ma sotto la grazia.

E adesso?

Se provieni da una tradizione cattolica o luterana, in cui non si pratica il vero battesimo biblico, probabilmente non hai mai sentito questo insegnamento prima d'ora. Avrai sentito insegnamenti del tipo "sei uno schiavo del peccato e continuerai ad esserlo per il resto della tua vita". Perché insegnano questo? Perché questa è la loro esperienza personale, dal momento che non praticano il battesimo biblico. La loro esperienza non va oltre a quella di essere uno schiavo del peccato. Devono ancora pentirsi ed essere battezzati in Cristo sulla base della loro fede per ricevere la loro libertà.

Ci sono anche molte persone che sono state battezzate biblicamente, per immersione completa, ma che non vivono nella libertà. Se sei fra queste, allora leggi e rileggi da capo Romani 6. Comprendi che quello è il modo in cui dovresti vivere. Poi ricevi quella rivelazione e sperimenta la libertà. La tua vita cambierà, proprio come è cambiata la mia e quella di molte altre persone.

Di nuovo, se non sei stato battezzato sulla base della tua fede per immersione completa non puoi ricevere questa rivelazione. E nemmeno puoi riceverla se sei stato battezzato per tradizione e non in conseguenza di un vero pentimento per i tuoi peccati. In questi casi hai bisogno di battezzarti per la prima volta, sulla base della tua propria fede, e uscire dall'acqua; allora sarai in grado di viverla.

Ecco dunque quello che voglio dirti: leggi Romani 6 e lascia che la Parola trasformi la tua vita. Sperimenta la libertà che io e molti altri abbiamo sperimentato e in cui stiamo vivendo.

Che Dio ti benedica.

Torben Søndergaard